



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 23 MAGGIO 2023

Sindaco: ON. Massimo Grillo

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

APPELLO INIZIALE ORE 18.05 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20.003

Apertura Lavori ore 18.05	3
PRESIDENTE STURIANO	3
SEGRETARIO COMUNALE – DOTT. ANGILERI	3
PRESIDENTE STURIANO	3
CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
Comunicazioni	6
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO	6
PRESIDENTE STURIANO	7
PRESIDENTE STURIANO	8
PRESIDENTE STURIANO	8
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	9
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE FICI NICOLA	15
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE	18
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE	18
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	19
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE FERNANDEZ FELICE MASSIMO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE FICI NICOLA	21
PRESIDENTE STURIANO	23
PRESIDENTE STURIANO	23
PRESIDENTE STURIANO	23
PRESIDENTE STURIANO	23
PRESIDENTE STURIANO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
PRESIDENTE STURIANO	25
PRESIDENTE STURIANO	26

PRESIDENTE STURIANO	26
PRESIDENTE STURIANO	26
PRESIDENTE STURIANO	27
PRESIDENTE STURIANO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
Punto numero 4 all'ordine del giorno	29
PRESIDENTE STURIANO	29
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo	Errore. Il segnalibro non è definito.
PRESIDENTE STURIANO	30
PRESIDENTE STURIANO	30
PRESIDENTE STURIANO	31
Punto numero 5 all'ordine del giorno	32
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE Ferrantelli Pellegrino Guglielmo	32
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO	32
PRESIDENTE STURIANO	33
ASSESSORE AGATE	33
PRESIDENTE STURIANO	35
PRESIDENTE STURIANO	35
PRESIDENTE STURIANO	35
PRESIDENTE STURIANO	36
PRESIDENTE STURIANO	37
PRESIDENTE STURIANO	37

APPELLO INIZIALE ORE 18.05 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20.00

Apertura Lavori ore 18.05

PRESIDENTE STURIANO

Buon pomeriggio colleghi Consiglieri, Signori della Giunta, Signor Segretario. E allora, siamo pronti Segretario, possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. ANGILERI

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	assente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	presente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	assente;
Rodriquez Mario,	presente;
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	presente;
Bonomo Giancarlo,	assente;
Passalacqua Gaspare,	assente;
Fernandez Felice Massimo,	presente;
Vinci Antonio,	assente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 16 Consiglieri Comunali su 24 quindi siamo in presenza del numero legale. Colleghi, ci sono date che rimangono scolpite nella memoria di tutti noi oggi ricorre il 31° anniversario della strage di Capaci, in cui morirono il Giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e gli Agenti di scorta, Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro. È nostro dovere oggi rinnovare il ricordo dei Martiri della mafia, il dolore provato da quegli omicidi, è indelebile, è ancora vivo in ognuno di noi. I criminali mafiosi pensavano di piegare le istituzioni, di rendere il popolo suddito di un infame potere. Lo Stato seppe reagire con rigore e giustizia, e Magistrati come Giovanni

Falcone e Paolo Borsellino, hanno demolito la presunzione mafiosa di un ordine parallelo svelando ciò che la mafia è nella realtà, un cancro per la comunità civile, un'organizzazione di criminali per nulla invincibile, priva di qualunque onore e dignità. La mafia li ha uccisi, ma è sorta una mobilitazione delle coscienze che ha attivato un forte senso di cittadinanza. Falcone, poi, dopo nemmeno due mesi Paolo Borsellino, furono colpiti perché con la loro professionalità e determinazione, avevano inferto colpi durissimi alla mafia, la mafia li temeva, perché avevano dimostrato che essa non era imbattibile, e che lo Stato era in grado di sconfiggerla, attraverso la forza del diritto. Oggi dunque deve essere chiaro che l'impegno contro la criminalità, non consente né pause e nemmeno distrazioni. L'arresto di Matteo Messina Denaro, a gennaio di quest'anno, a distanza di circa 31 anni dalla sua latitanza, è la dimostrazione che la giustizia vince sempre. Falcone non si abbandonò mai alla rassegnazione, all'indifferenza, di lui resta, non solo la testimonianza di coraggio, ma anche il forte senso delle istituzioni e la consapevolezza che la funzione del Magistrato rappresenta una delle maggiori espressioni della nostra democrazia. Nelle istituzioni, nelle scuole, nella società civile, la lotta alle mafie e alla criminalità, è divenuta condizione di civiltà, parte rinunciabile di un'etica condivisa, l'azione di contrasto, alle mafie, va continuata con impegno e sempre maggiore determinazione, un insegnamento di Giovanni Falcone resta sempre con noi, "La mafia può essere battuta ed è destinata a finire". La mafia come diceva il Giudice Caponnetto, teme la scuola, più della giustizia, l'istruzione toglie l'erba sotto i piedi della cultura mafiosa, sta a noi coltivare e rendere sempre viva la cultura della legalità e il ripudio ai fenomeni mafiosi, la mafia dunque con queste premesse, non è invincibile, può essere definitivamente sconfitta, realizzando così la luce di profezia di Giovanni Falcone. Concludo che l'arresto di uno degli ultimi latitanti, il più pericoloso dei latitanti, soprattutto di quella stagione stragista, è stato consegnato finalmente, alle patrie galere, è la dimostrazione che bisogna sempre crederci e che, ecco, lo Stato di diritto, dobbiamo essere consapevoli che anche a distanza di tempo, il diritto e la giustizia, viene sempre fatta. Io propongo all'Aula Consiliare, un minuto di raccoglimento proprio per l'attentato del 23 maggio del 1992, dove persero la vita il Giudice Giovanni Falcone, la moglie e gli Agenti di scorta che erano diventati i suoi Angeli Custodi e che fino all'ultimo secondo, non lo hanno abbandonato. Aveva chiesto di intervenire, voleva la parola il Consigliere Lele Pugliese, chiedendomi anche lui un minuto di raccoglimento, però è giusto che io do la parola al Consigliere Pugliese, condividendone anche le motivazioni. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO

Grazie Presidente, Amministrazione, colleghi Consiglieri, pubblico, stampa. Mi volevo associare chiaramente al minuto di silenzio per le vittime della mafia, ma ricordando anche tutte le vittime dell'alluvione che in queste settimane, come tutti sappiamo, che abbiamo ascoltato dai telegiornali, affligge tutta la zona dell'Emilia Romagna, in particolare Forlì, Cesena, Ravenna, è chiaro che il mio pensiero in questo momento va a loro, che hanno perso oltre la vita, hanno perso tutto quello che erano i sacrifici di una vita, in questi casi, Presidente, se c'è qualche azione che possiamo fare, sto... mi fido di lei, se può dare delle indicazioni e possiamo anche noi da lontano, poter dare il nostro supporto da cittadini italiani, sarebbe una bellissima cosa, non saprei in che modo, però magari, poterne parlare prima e poter trovare un modo, perché no, dare anche noi un nostro piccolo contributo, quindi mi associavo al suo pensiero per poter fare un minuto di silenzio, ricordando i nostri concittadini, connazionali, scusate, che in questo periodo hanno perso la vita per salvare ciò che vi era più caro, ovvero la casa. grazie Presidente.

Il Consiglio Comunale esegue un minuto di silenzio

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rodriguez, ne ha facoltà.

Comunicazioni

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Sì, grazie Presidente, colleghi, Assessore. La mia è una brevissima comunicazione Presidente, mi dispiace che è presente soltanto l'Assessore Agate, e non il suo collega che si occupa dei Lavori Pubblici, e mi riferisco ai marciapiedi, Presidente mi ascolti un attimo. Mi riferisco... e anche lei Assessore. Mi riferisco ai marciapiedi che sono stati fatti circa un mese fa, in via Pascasino, non entro nel merito se era giusto farli o no, perché magari ci sono tanti altri marciapiedi che erano più bisognosi di essere fatti, è giusto, però, la cosa strana, caro Presidente e caro Assessore, che proprio ieri mattina, nemmeno in mese dalla consegna dei lavori, l'impresa che si occupa del passaggio della fibra, ha rotto di nuovo i marciapiedi e ho fatto qua, le foto che ora glieli omaggerò, diciamo, dico ma, chi si occupa di queste cose, io posso capire che l'Enel magari, c'è un guasto dell'Enel e deve intervenire di notte, di giorno, ma la fibra, non si sapeva che doveva passare di là, ma questi Uffici che ci stanno a fare lei mi dirà, ma la politica a Marsala pure che ci sta a fare, perché se non c'è, né politica e né Uffici fanno quello che vogliono, e va a finire che poi dopo due anni, ancora, sulla via Calogero Isgrò, di fronte il negozio di telefonia, ci sono le basole rotte, rotte da chi ha passato precedentemente la fibra, quindi, io ora le omaggerò di queste foto, e la prego di interessarsi al caso, anche se non è la sua delega, si occupi di questa cosa, la ringrazio. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Rodriguez. E allora, hanno comunicato la loro assenza per i lavori odierni, il Consigliere Passalacqua, per motivi professionali, il Consigliere Gaspare Di Girolamo, quindi non è, anche lui... non può presenziare ai lavori d'Aula, anche lui per motivi professionali così come il collega Walter Alagna. Chiedono di essere giustificati per motivi familiari, il Consigliere Vinci e la Consigliera Martinico, ha chiesto di essere giustificato anche per motivi lavorativi già da ieri, il Consigliere Orlando, che non è anche lui oggi con noi, in quanto impegnato in servizio e quindi non poteva essere presente. Detto questo, Consigliere Ferrantelli, prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore. Presidente, io vorrei intervenire su un punto che potrebbe sembrare fuori luogo, ma quando succedono fenomeni speciali, come quello che sta succedendo in città, perché la gente... c'è un subbuglio, e c'è molto chiacchiericcio, su quello che sta succedendo sui lavori della pista ciclabile, non si può fare a meno di non intervenire, perché io dico, che è vero che questo progetto non è di questa Amministrazione, ma è dell'Amministrazione precedente, però è anche vero, che in due anni e mezzo di tempo, questa Amministrazione, questo Sindaco, aveva tutto il tempo per modificare, per vedere come meglio penalizzare il corso della città. Vengono, saltano oltre 180 parcheggi, detto anche dal...270 addirittura... detto anche dal Comandante Menfi, io mi chiedo, "cui prodest", a questo punto, dico, c'è molta, parecchia critica in città e le posso garantire che mai come in questo momento, sono stato assaltato dalle persone che criticano e dicono, ma che cosa state facendo. Presidente, io le chiedo per sapere da lei, da quanto tempo questo progetto è pervenuto alla Presidenza del Consiglio e noi Consiglieri ne siamo a conoscenza, mi può illuminare su questo? Da quanto tempo c'è questo progetto da sottoporre al Consiglio Comunale? A parte le riunioni private di qua e di là, ma ufficialmente, come Istituzione, da quanto tempo l'abbiamo questo progetto in Consiglio Comunale?

PRESIDENTE STURIANO

Allora lei, questo progetto in Consiglio Comunale non l'ha mai avuto, perché è un progetto approvato nel mese di luglio del 2020, ed è stato approvato con Delibera di Giunta, non è nemmeno passato al vaglio del Consiglio precedente, quindi, trattandosi di progetti che non... che sono calati nel Piano Triennale, perché c'era una voce aperta per potere presentare un finanziamento sulla pista ciclabile e non... occorrendo espropri, e varianti urbanistiche, il progetto non è mai venuto in Consiglio Comunale, ma è stato approvato direttamente con una Delibera di Giunta ha avuto l'approvazione tecnica, quindi c'è stato un progetto esecutivo che è stato approvato dall'Amministrazione Di Girolamo, ed è stato mandato in gara nel 2020, quindi, qualsiasi diciamo, iniziativa, da poter prendere o di poter passare al vaglio della Commissione di merito, non c'è mai stato perché non era più competenza, l'unica cosa che, diciamo, che è stato fatto, che è stato reso possibile, ne parlavamo anche con i colleghi Consiglieri, è come la situazione dei passaggi a livelli, il Consiglio, anche sui passaggi a livelli si è potuto esprimere alla fine, perché, non c'è mai stata una concertazione discussione prima, qui, a differenza dei passaggi a livelli, il Consiglio non ha mai avuto la possibilità di potersi esprimere.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Anzi... no, collega Ferrantelli, è un dato di fatto, dico, lo possiamo tranquillamente dimostrare... fra le altre cose, si sta cercando in tutti i modi, per la verità, Consigliere Coppola, per la verità, alcune modifiche, anche al progetto, sono state pure apportate, rispetto a quella che era la programmazione, la progettazione iniziale, ricordo che per esempio sulla progettazione iniziale, era previsto il senso unico di marcia sul litorale, quindi, cioè, alcune iniziative relative alla viabilità, si poteva tranquillamente discutere, sulla progettazione, secondo me, è un problema un po' più serio e quindi, quello che noi dobbiamo fare, è proprio, confrontarci in maniera seria, su quella che deve essere la soluzione di alcune problematiche che la pista ciclabile in questo momento sta causando, questo come in tutti i progetti poi, la si vede solo, in fase di realizzazione, nella fase esecutiva. Secondo me, inizialmente potevano essere fatte altre scelte, che non sono state fatte e non capisco perché ad esempio, all'interno del Parto di Salinella la pista non poteva essere fatta internamente alla pista che non dovevamo fare nessun esproprio, ma è entrata diciamo, a gamba tesa, in quella che già era la circolazione prevista. Dicevamo, poco fa, anche con il collega Di Pietra, che ha avuto modo pure, di potersi confrontare con i progettisti, purtroppo è una programmazione di Agenda Urbana, e nella programmazione di Agenda Urbana, che sicuramente non è mai stata passata al vaglio del... anche del Consiglio Comunale, l'Amministrazione che era capofila e che continua ad essere capofila, per poter raggiungere tutta una serie di finanziamenti, si è impegnata a rispettare determinati parametri, nei parametri che si sono impegnati a rispettare, c'era proprio quella della realizzazione di 22 chilometri di pista ciclabile. L'illuminazione è un fatto successivo, nel senso, abbiamo acquisito il finanziamento sull'illuminazione, perché abbiamo partecipato ai bandi di Agenda Urbana.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Facciamo parte di quattro, cinque città importanti come ha detto lei, il problema è, capire, so, anche qui per certo, che non è saltata la pista ciclabile per quanto riguarda il litorale Sud, è prevista nella nuova programmazione, anche lì bisogna capire come si può intervenire o se addirittura si può spostare, visto che non c'è nessun progetto esecutivo in questo momento presentato, ma c'è soltanto il sentore di

un finanziamento, se può essere anche spostata in altri posti e in altri siti. Quella per i lidi, quella per i lidi collega Coppola, anche quelli per i lidi. Comunicava poco fa il Sindaco, per la verità, anche ieri, mi aveva comunicato l'Onorevole Pellegrino, che è previsto un incontro domani mattina in Assessorato proprio Infrastrutture, per capire quello che si può fare sul progetto esecutivo della pista ciclabile, quindi, poco fa proprio, mi sono sentito anche con l'Amministrazione... quella urbana, capire che margine di manovra abbiamo, quindi, se c'è un gruppo di Consiglieri che in delegazione domani mattina si vuole recare a Palermo, ecco, questo voglio dire, io posso dare la mia disponibilità ad essere domani a Palermo, immagino che anche, diversi Consiglieri, daranno la loro disponibilità in modo tale che poi ci organizziamo, l'incontro è per domani a mezzogiorno, quindi poi ci organizziamo, vediamo come meglio, potere affrontare la questione. Però l'ha assicurato, collega Ferrantelli, che mai è arrivato, quindi non è stato mai, dice, una svista magari del Consiglio Comunale, assolutamente.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi Consigliere, Assessore Agate. Intanto mi fa piacere che ha iniziato il collega Ferrantelli in merito a quello che sta accadendo. Io, certi momento vorrei capire come si muove la mente umana, o da che cosa è mosso l'uomo, l'altra sera, più di una settimana fa, in questa Assise, c'è stato un forte dibattito su quello che è successo per quanto riguarda la partita di Rugby, o il torneo di Rugby, che per una serie di questioni, non si è potuta svolgere all'interno dello stadio municipale. E proprio in quella occasione io dissi, tant'è che neanche se ne parla più, che non me ne vogliano gli amici del Rugby, dico, sono saltate, ho detto che sono saltate pure partite di serie A, ma in quel momento pensavo e ho detto, che c'era un problema serio, che, si stava consumando nella nostra città, nella nostra comunità, che era la pista ciclabile e quello che è nelle prospettive dell'Amministrazione di Piazza Mameli, io ne ho parlato, nessuno mi ha dato retta, Presidente, un po' come succede quando si fanno le segnalazioni, c'è qualche amico, Matteo Campanella, lo citiamo sempre, basta che scrivi su Facebook e si apre il mondo, allora a questo punto, non avendo avuto ascolto e non avendo avuto nessun segnale di apertura per un ragionamento su quello che stava accadendo, perché di fatto erano iniziati i lavori, allora, succede che

i social, scatenano quelli che sono i sentimenti di tutti i nostri concittadini e non, ora, qualcuno dice, ma, il Consiglio comunale dorme? Vero è, sono il primo a fare mia culpa, Presidente, però è pur vero che quel progetto approvato al 20 luglio, eravamo in piena pandemia, post-lockdown, in piena campagna elettorale co riduzione dei poteri, Presidente, però, un progetto pensato su due piedi, TP24 ha avuto un premio per un articolo fatto su quella linea rossa che di fatto non traccia una pista ciclabile, spacca quelli che sono i pensieri e le opinioni di ogni cittadino, la città si divide, quando si deve intervenire su queste grandi opere, quando proprio, Presidente, e lo dico sempre con... e ne parliamo sempre con il collega Gabriele Di Pietra, che la politica è una buona Amministrazione, il Consiglio Comunale dovrebbe essere coinvolto già in fase di stesura del Documento Unico di Programmazione, da tre anni che ci siamo insediati, dico sempre la stessa cosa, siamo arrivati a fine maggio, del Documento Unico di Programmazione, non c'è neanche l'ombra, e questo vale, non solo nei casi, nella specie della pista ciclabile o di Piazza Mameli, l'altro giorno abbiamo avuto un dibattito in Commissione, su quello che deve essere la tassa di soggiorno, ora, da un lato mi dispiace perché, quando poi, io non sono molto social, quantomeno, lo sto diventando, però utilizzo Facebook anche in maniera ironica Presidente, per una battuta ho detto, se dobbiamo girare l'angolo probabilmente dobbiamo demolire un'abitazione civile, passa pure per verità, quando poi, è una battuta, però purtroppo è questo, il mondo ci porta a ragionare solo su una grande Piazza, che invece di essere un bar, è una grande Piazza virtuale, dove ognuno può sparare le fesserie più grandi di questo mondo, perché poi nella verità, e nella realtà, noi sappiamo che ci sono delle procedure, che vengono attivate, c'è un'ipotesi, c'è un progetto di massima, dopodiché c'è, quello che ci stiamo ritrovando, però è pur vero, caro Presidente e cari colleghi, e cara Amministrazione, che il sottoscritto nonostante le sollecitazioni, a San Pietro eravamo tre, quattro, colleghi, quando c'è stata la presentazione di alcuni progetti, si parlava del PUDM, si parlava della stazione di RFI, della pista ciclabile, del Waterfront, eppure, dico io, perché parlo troppo, da lì sono nati alcuni incontri, forse uno, dove, in verità, il progetto non è stato presentato nella sua interezza, Ferrantelli, lei era presente, c'era la collega Vanessa Titone, c'era Fernandez, c'era Accardi, c'era Gaspare Di Girolamo, che si sono spostati con il rullino per andare a misurare la strasa, se poteva rimanere doppio senso o non doppio senso, dopodiché non si sa più nulla, immaginate, io, Presidente, e lei, come ci sentiamo dopo che circa 12 anni fa, 13 anni fa, la collega Rosanna Genna, non vedo altri Consiglieri di quell'epoca, noi abbiamo approvato un mutuo, Presidente, un mutuo eh... Dottore Angileri, forse ancora paghiamo le rate, per quanto riguarda

Viale Isonzo, paghiamo le rate, dunque, Coppola, con Sturiano, Genna, in teoria, dobbiamo dare l'assenso, o il silenzio assenso, perché noi non entriamo nel merito, ad un'opera che va a distruggere un intervento che ancora oggi noi paghiamo, che non è stato neanche ammortizzato, perché lì sono strisce blu, sono entrate per il Comune, o no? Dottore Angileri, lei nel Bilancio deve mettere anche, deve considerare minore entrata di questi stalli, come anche lo stesso vale per via Scipione l'Africano, o altre zone dove ci sono i parcheggi a pagamento, le aree a pagamento, dobbiamo anche pensare questo, dunque, quando si fa una progettazione, questo al di là di chi ha avuto l'idea, che non è di questa Amministrazione è del Sindaco Di Girolamo, che parla come anche il collega Passalacqua, mi dispiace che non c'è, di mobilità sostenibile, poi ora, se mi date due minuti, cosa penso pure della mobilità sostenibile, bisogna anche pensare dei danni che si vanno a fare alle casse del Comune, perché non è solo che noi dobbiamo pagare, non abbiamo neanche più l'entrata, che sono delle previsioni d'entrata, o no, Dottore Angileri? Sì, ho capito. Dunque un progettista la mattina traccia un percorso, dice, facciamo la pista qua, facciamo la pista là, presentiamo il progetto, applaudiamo perché abbiamo avuto il finanziamento, perché abbiamo avuto un finanziamento, ma nella realtà, creerà non pochi disagi alla città, ma soprattutto Presidente, sa che cos'è? Che di mobilità sostenibile, per questa pista, c'è poco o nulla, io oggi, in un'intervista su RMC, ho detto, io sono uno che usa la bicicletta, lo sapete tutti è giusto, la uso spesso perché la trovo comoda e sono un privilegiato perché da casa esco, posso uscire a piedi, monopattino, bicicletta, con la macchina, con la vespa, abito in centro, ma chi non ha la stessa fortuna come posso avere io, come ha il collega Fici, Rodriguez, e abita in via Dante Alighieri, e volesse raggiungere il centro con la bicicletta, dunque, attuare quello che è la mobilità sostenibile, ecologica, green, non lo può fare, perché rischia la vita, la propria incolumità, perché in via Dante Alighieri dove passano mezzi pesanti, camminare con la bicicletta è rischioso, e allora, dico, se si pensava tanto alla mobilità sostenibile, a pensare di lasciare a casa la macchina, nelle belle giornate come oggi, tanti abitanti che abitano in quella zona, che potrebbe essere via Trapani, potrebbe essere via Salemi, che potrebbe essere via Mazara, la collega Rosanna Genna, spesso la vedo venire con il monopattino, lei ha un percorso tracciato? E mi dica una cosa, domani, quando ci sarà la pista, le faccio questa domanda, così anche i cittadini possono comprendere di che cosa parliamo in termine pratico, ci sarà la pista ciclabile che lei dalla Florio può raggiungere il palazzo VII Aprile, lei pensa che una giornata ventosa è nelle condizioni di potere fare quel percorso? Per sei, sette mesi l'anno, otto mesi l'anno quella pista sarà solamente dedicata alle passeggiate domenicali quando il

tempo è buono, perché neanche si pensa quando si fa un progetto, di capire, dov'è che ci troviamo, all'estrema punta dell'Italia, una città estremamente ventosa, che soffre soprattutto il vento di Ponente o di Tramontana, eppure si pensa alla pista ciclabile, e si parla di mobilità sostenibile, ma di cosa... di che cosa dobbiamo parlare, allora dobbiamo dire che abbiamo avuto un finanziamento, avremo un lungomare sicuramente più bello, perché sarà macchiato da questa linea rossa, ma di fatto, non credo che porterà questa grande voglia, perché sono il primo io che ci vado solo il sabato e la domenica nelle giornate di primavera o di autunno, con la bicicletta, comprata proprio a posta con l'ecobonus, per fare questo tracciato, dopodiché, di sicuro io quel tracciato non lo farò mai, ora, non me ne vogliono il Sindaco Di Girolamo e non me ne vogliono l'amico mio Rino Passalacqua, che oggi ha fatto un bel post, un bell'articolo, un bel comunicato, però se dobbiamo parlare di mobilità sostenibile è tutt'altro. Però, Presidente, c'è l'altro risvolto della medaglia, perché, si fa un incontro a San Pietro, dove noi, in questa aula, più volte, ognuno di noi ha sollecitato l'Amministrazione quando si tratta di interventi, che cambiano le abitudini della gente di coinvolgere e di fare una partecipazione attiva della popolazione, l'abbiamo chiesto per i sottopassi, se n'è fatto uno solo incontro al risveglio a Bambina, via Lipari e via (inc.) non se n'è parlato più, forse magari perché qualcuno a Bambina l'avrà pure sollecitato, il Consiglio Comunale l'ha bocciato, la Regione l'ha approvato, via Lipari, il Consiglio Comunale l'ha approvato e la Regione l'ha bocciato, dunque, vedete un po' quale fantasia si muove nelle menti, grandi menti degli scienziati che ci sono, Dirigenti e Funzionari della Regione e del Comune profumatamente pagati, poi arriva Flavio Coppola, che mette timbri all'ASP, e dice, ma scusate, com'è che non avete pensato di ridurre il marciapiede nel lungo mare, per fare la possibilità del parcheggio o di consentire ancora il doppio senso di marcia. Dunque Presidente, io mi auguro che domani, ci sia un momento di seria riflessione, io sulla pista, sul lungomare ancora, ancora, potrei pure accettarla, il suggerimento che dice lei, sul Parco della Salinella che si potrebbe fare all'interno è giusto, è legittimo, guardate un poco le assurdità, Cavasino, lei mi guarda con attenzione, sta ascoltando, oggi arriva una Delibera... Presidente Ferrantelli, una Delibera per quanto riguarda le variazioni di Bilancio, Acquasal, vi ricordate Acquasal? Il sottoscritto ha votato un atto di indirizzo, eh... Acquasal esiste sempre, non c'è niente da fare, ormai se lo sono messi in testa, lo dobbiamo fare, scopriremo che un giorno potremmo (inc.) la vasca, la prima vasca delle Saline Genna, in caso di catastrofe naturale, avremmo di cosa mangiare, perché, dico, uno studio per vedere se si può allevare il pesce, quando le Saline, quasi, quasi, rischiano di potere diventare

e questo Consiglio Comunale ha approvato una mozione in tal senso, di farle diventare patrimonio dell'umanità, ma non andremo a fare la vasca per fare l'allevamento, la itticultura, piscicoltura, come si chiama. In quella zona Presidente, Acquasal, mi ascolti, perché sono convinto che lei questa vicenda la sa, era prevista la continuazione della pista ciclabile, dalla Spagnola, che entra alle Saline Genna, arriva fino alla Lega Navale, siamo lì vicino, e poi si dovrebbe ricongiungere all'interno dell'area della difesa, dunque ai capannoni (inc.) per ricongiungersi... sapete qual è la novità? Che la pista ciclabile rimane, ci sarà la pista ciclabile, ma non con il tracciato per come stanno facendo, perché nel Parco della Salinella non si può fare nello sterrato, invece nella Salina Genna sì, perché siccome, effettivamente lì, potrebbe stravolgere quello che è l'aspetto paesaggistico e la storia di quell'area, si considera la pista ciclabile nello sterrato, in buona sostanza tu puoi entrare, cammini con la bicicletta, non cambierà nulla, cioè, dunque questa pista non esiste di fatto, non c'è, però esiste sulla carta, sterrata, ma al Parco della Salinella che già c'era, non si può fare. Dunque Presidente io, certi momenti, mi creda, dal ruolo, qualcuno dice, ma voi andate tutti a casa, perché chiedete le dimissioni, dico, meno male che ci siamo noi che ancora abbiamo la possibilità di avere questo gelato, Presidente, perché poi, al di là di ogni cosa, questo Consiglio Comunale si è distinto per determinate azioni che io ritengo che siano state lodevoli da tutti noi, dico, non li voglio nemmeno citare, perché non vorrei che qualcuno pensa che ci possa essere qualche azione autoreferenziali, ma l'abbiamo fatta tutti noi, ma, in questo caso, Presidente, noi non possiamo lasciare nulla al caso, dunque, è importante che domani una delegazione, collega Di Pietra, lei ieri ha fatto un ragionamento che io l'ho ascoltata e devo dire che lo ammiro sempre di più, lei è il nostro futuro, lei è il futuro, io ho pensato, oggi ho detto a mia moglie, penso di cambiare residenza appena possibile, io ho amato sempre la mia città, ma, mi sto accorgendo che ci vivo male, perché siamo diventati veramente paesazzo, questa volta Presidente, siamo diventati paesazzo, perché ci sono Ordinanze che andrebbero revocate e riviste eppure non si ha il coraggio di revocarle, e mi fermo qui, e mi fermo qui, no, no, io dico... io no ne ho peli, Presidente, io quello che penso dico, non ho padroni, non mi preoccupa di nessuno, ognuno deve lavorare, l'amico nostro qua sotto con la sua eh... con il suo aggeggino per vendere le granite è giusto però il compressore dico, tutto il giorno acceso dalla mattina alla sera credo che, è una cosa che obiettivamente non è elegante per l'ingresso della città come dice il Sindaco, il salotto che deve fare diventare Piazza Mameli, perché lì ci sarà l'altra criticità, Presidente, perché il Sindaco la mattina si alza e decide di portare avanti un progetto, un progetto che

sconvolgerà ancora lì, non tanto le abitudini, la viabilità, che già è compromessa Presidente, lei lo sa che è compromessa la viabilità della nostra città, sa quanti condomini ho contato? Ho contato i posti auto Ferrantelli, sono 270 posti auto, li ho contati uno per uno, per tutta la pista ciclabile, ci siamo? Sa quanti palazzi o condomini ci sono dalla via Roma ad arrivare al lungomare, che la mattina potrebbero andare a lasciare i figli al Classico, allo Scientifico, al Magistrale, al Professionale, dunque devono percorrere questa strada perché, altrimenti andari ad imbrigliare nel già passaggio a livello, e in via Circonvallazione, diventa... passeremo da avere lo psicologo di base, lo psichiatra di base, perché di questo si tratta, e mi sento dire, dobbiamo pensare alla scelta delle mattonelle, cioè, del materiale? Io mi preoccupo della scelta di come deve essere alternata e come si deve distribuire il traffico, altro che storie, e parliamo di che cosa Presidente? Dunque noi facciamo il salotto della città, però poi abbiamo un compressore... è giusto, quel signore deve lavorare, per carità, è autorizzato, ma dico, domani, se Ferrantelli si metterà in pensione e decidesse di mettersi un altro aggeggino lì, nessuno gli può dire di no, dunque se c'è una cosa che va corretta, ci vuole il coraggio di farlo, io il coraggio di dirle le cose ce le ho, ce chi non ce l'ha, allora Presidente la invito, domani, a rappresentare tutte le perplessità, e come diceva bene il collega Di Pietra, intanto, un atto di coraggio per cambiare il cronoprogramma dei lavori che si stanno facendo nella pista ciclabile, prima di fare altri interventi, perché Presidente, e concludo, parliamo anche di vai Noto, noi non sappiamo, in una struttura sanitaria che già riceve circa 2000 persone al giorno, 2000, perché immaginate solo quante persone vanno a prenotare le visite, quante persone fanno l'esenzioni, quante persone vanno a fare le visite, quante persone chiedono eh... fanno pratica amministrative di qualsiasi genere in una struttura sanitaria, ex ILAM, dove noi andremo a tassare, 70 posti auto, 70, e se per esempio l'ILAM domani dovesse diventare casa di comunità, nel nuovo PNRR di cui tutti parliamo, noi lo sappiamo, se diventa casa di comunità AB 24, 7 giorni su 7, dunque significa triplicare anche il personale, triplicare l'utenza, vorrei capire, in via Noto, togliendo questi posti, la gente che deve andare, perché lì c'è anche un'attività, c'è un bar, che sappiamo tutti è frequentatissimo, giusto, dunque, tanta gente va lì, io vorrei capire, l'utenza, il malato ci va in bicicletta all'ILAM, Presidente? Oppure si va a fare le terapie in via Scipione l'Africano in bicicletta, terapie riabilitative, no terapie di altro genere. Comunque, Presidente, e concludo veramente, la invito domani, con il collega Di Pietra, che sono sicuro che andrà, io sarò (inc.) perché tutti non possiamo andare è normale, giusto? Di andare a rappresentare tutte queste criticità che sono state riscontrate, con la

speranza di mantenere il finanziamento sì, e pensare di cercare di fare meno danni possibili alla città e a chi non ha la fortuna, come noi che abitiamo in centro, di spostarsi comodamente anche a piedi, o con la macchina o con il motorino, e magari chi è più lontano, è costretto a venire in centro con la macchina e non troverà più neanche i parcheggi, questa è la storia. Presidente, ho capito, abbiamo capito tutto che Facebook funziona meglio del Consiglio Comunale, fidatevi, io, mi dispiace se mi sono lasciato andare ma è un fatto anche scherzoso, perché, ripeto, Facebook è una grande Piazza, un grande bar, e si fanno pure chiacchiere da bar, ma nella sostanza, Presidente, le cose serie vengono discusse qua e in altre stanze, dove a volte, da quelle stanze, qua non arriva nulla. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere... Consigliere Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Sì, grazie Presidente, colleghi, Assessore. Io Presidente, non volevo intervenire sulla questione della pista ciclabile, perché ritengo che se ne stia parlando troppo e mi spiego, prima ancora che l'intervento venga ultimato, già tutta la città è pronta ad elencare tutte le possibili soluzioni e possibili noie che presenta l'attuale progettualità, l'unica cosa che condivido è, chi dice, si poteva progettare meglio? Sì, perché nella vita si può fare sempre meglio, in ogni ambito e in ogni contesto, però credo che le attuali critiche mosse su questo intervento, siano nate ancor prima che l'opera prenda realmente corpo. Io ritengo, facendo delle valutazioni in merito a quelli che sono stati gli interventi dei miei colleghi, che l'errore che si commette sempre in questa città, quando si parla di qualsiasi cosa, che si debba portare avanti, è quella sempre di dividersi o fare come Ponzio Pilato, quello di lavarsi le mani, attribuire ad altri la responsabilità, oggi quello che fa più comodo, essendo una progettualità che proviene dalla precedente Amministrazione, è quello di addebitare le responsabilità al Dottor Alberto Di Girolamo, perché fu un progetto partorito durante il suo mandato e quindi, oggi tutti quanti, cercano di scrollarsi da dosso, la responsabilità, ricordando però al collega Pino Ferrantelli, che il progetto è, realmente è stato approvato il 20 luglio del 2020 con Alberto Di Girolamo ancora Sindaco, ma poi fu portato avanti con l'attuale Consiglio e calato, perché era già previsto nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, per cui, laddove vi fossero state delle criticità riscontrate, e noi Consiglieri siamo nelle condizioni di poterle riscontrare, perché abbiamo diritto agli accessi agli atti e quindi di visionare ogni singolo progetto, poteva essere

debitamente anticipato, nei momenti e nei tempi opportuni, cosa che invece il collega Ferrantelli non ha fatto, aggravato da un ulteriore aspetto che aveva tre, quattro Assessori in Giunta, per cui, non era il semplice Consigliere, a prescindere se di Maggioranza o di Opposizione, ma era un Consigliere che aveva ampia rappresentanza in Giunta, e credo che, all'interno delle deleghe vi fosse pure quella dei Lavori Pubblici, tra gli Assessori che erano di riferimento al Gruppo a cui faceva riferimento il collega Ferrantelli. Io ritengo che, l'errore che si commette, sulla questione, è quello di non voler mai cambiare le abitudini, questa città, non è pronta a cambiare le proprie abitudini, io cito un intervento che ha cambiato, quella che era la precedente abitudine fatta durante il mandato Carini, che fu quella di rendere pedonale l'ultimo tratto della via Roma, io ricordo allora le critiche, che furono mosse nei confronti del Sindaco Carini, critiche furiose, locali che dovevano chiudere lì da un momento all'altro perché si rendeva pedonale quel tratto, io credo che sia stato un intervento che ha valorizzato quel tratto di via Roma, ma se ricordate bene tutti, nell'atto in cui vi furono i lavori, ci fu una città in subbuglio, con tutte le ritorsioni che ha avuto pure il Sindaco Carini. Quindi, io credo che nelle valutazioni, bisogna avere anche il tempo di attendere, però certe incongruenze le registro anche nell'intervento del collega Coppola, che giustamente cita un passeggio, quello che oggi abbiamo affrontato in Commissione, sul progetto di Acquasal che prevederebbe un tratto di pista ciclabile su una strada sterrata, e non su un asfalto, mi domando, ecco, il collega Coppola, se è conto le piste ciclabili fatte in strade sterrate, come si fa a pensare una soluzione valida di traslare la pista ciclabile che nella zona Salinella, fatta sul manto stradale, lungo il Parco, considerato che quel tratto di strada è anche sterrato, quindi dico, dobbiamo valutare le cose, secondo me, in maniera coerente e corretta. La valutazione che viene fatta e che, ritengo valida, quella di invece sfruttare proprio il tratto della zona Salinella quella che era già un'area prevista come zona ciclabile, quello è una considerazione assolutamente sensata, però poi bisogna pure conoscere e comprendere le motivazioni che inducono a prendere una scelta differente da un'altra scelta che poteva essere congrua e valida, quello che mi dice il collega Passalacqua, io non ero Consigliere durante lo scorso mandato, che per questioni di tempistiche e per questioni di pareri che occorreva ricevere dalla Sovrintendenza, non vi fu purtroppo, ahimè la possibilità di valutare anche questa possibilità. Io questa considerazione e questa valutazione che mi fa il collega Passalacqua, la prendo per buona e la metto, come dire, a disposizione di quello che è naturalmente, il dibattito. Il problema dei parcheggi, nella zona della Spagnola, mi trovate d'accordissimo, di parcheggi

ce n'è pochissimi, non ci sono ad oggi, ancora, ahimè, purtroppo vie di fuga che permettono di decongestionare il traffico, per quanto riguarda il centro urbano io qualche valutazioni invece, sulle zone a parcheggio, le dovrei comunque fare. Mah, servono questi parcheggi? Servono sì o no? Mi diranno tutti, sì, certo che servono i parcheggi, e il parcheggio di via Giulio Anca Amodei? Che potrebbe essere anche una fonte di introito per le casse del Comune, perché si trova sempre in uno stato di abbandono, e questo è una costante che si registra a Marsala, a prescindere l'Amministrazione che governa la stessa città, cioè, lo vedi sempre completamente vuoto. Il Parchetto, parliamo del Parchetto, la zona del Parchetto non è un ampio parcheggio, però se poi diamo giustamente, a privati, la possibilità di fare l'attività, e giustamente creiamo degli interessi legittimi, che poi i privati, dopo che fanno degli investimenti devono portare avanti, sottraiamo aree destinate a parcheggio, poi, cosa ci domandiamo? Cosa ci domandiamo? Dove sono i parcheggi? Nella zona di via Del Fante, c'erano dei vincoli, e noi abbiamo votato se non erro, Presidente, pure un debito fuori Bilancio, dei vincoli, di aree destinate a parcheggio, vincoli che erano stati elevati non so quanti anni fa, puntualmente decadute, zone bianche, le aree sono diventate zone bianche, questi parcheggi non sono completamente serviti. Al termine di via Del Fante, c'è un altro ampio parcheggio vicino il supermercato, che è poco sfruttato, perché, diciamo una verità, l'abitudine del marsalese, è che se io devo andare al punto A, io ci devo parcheggiare accanto al punto A, io non sono da marsalese, abituato a parcheggiare in un'area che dista, 100, 200, 300 metri e farmi quei 200, 300 metri a piedi, perché siamo purtroppo stati abituati così, questa abitudine si deve, vuoi o non vuoi, modificare, e purtroppo oggi non trova l'accoglimento della cittadinanza, perché si è abituati, se io devo andare a prendere il caffè in quel bar, ci devo parcheggiare dentro il bar, non accanto, dentro al bar, questa è la verità che si registra qui a Marsala. Una considerazione fatemi fare, a prescindere, ecco, se i progetti sono validi, migliorabili e l'ho ribadito e lo sottolineo, qualsiasi cosa si può fare sempre meglio, per cui, anche i progetti in questione, senza che si offende nessuno, però, dico una cosa, io credo che la pista ciclabile, in qualsiasi città, venga fatta nelle zone dove hai il belvedere e hai possibilità anche di goderti la passeggiata, io non vedo piste ciclabili funzionali a quelle che possono essere esigenze dei residenti e dei turisti, che possono essere fatta nelle strade secondarie della città, o nelle strade iper-trafficate perché sono magari delle tangenziali o sono magari le Circonvallazioni della città, io credo che se una pista ciclabile debba essere realizzata, debba essere fatto laddove dà la possibilità di fruire del belvedere e di mettere in collegamento tutte quelle che sono

le aree stupende della nostra città, che sono di certo, quelle che ammiriamo verso il mare. Poi naturalmente arriva la campagna elettorale, anche la prossima, magari, si inaugurerà con gli stessi principi, e ci domanderemo e porremo la grande domanda, come la città deve cominciare a guardare verso il mare anziché dargli le spalle, come gliele diamo le spalle, o come facciamo a cambiare prospettiva verso il mare se non si riesce neanche a cambiare l'abitudine che può essere quella, sì, vero, di restringere una carreggiata, sarà sicuramente brutto a vedersi, sarà magari che andrà a congestionare maggiormente il traffico, ma è l'unico modo per cercare realmente di cambiare prospettiva. In ultimo, dico una cosa Presidente, perché anche questa, la sento più spesso proporre da Amministratori e politici, quello di far diventare la Spagnola, zona di patrimonio mondiale dell'Unesco, evitiamo, cioè queste perdite di tempo, e queste retoriche inutili se poi ha atti di questo tipo, che implicano tutta una serie di accorgimenti, non si riesce neanche ad accettare un unico senso di marcia rispetto al doppio senso di marcia, io credo che ancora, tanto si debba fare in questa città per cominciare realmente a cambiare mentalità e prospettiva, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Carnese, prego.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Grazie Signor Presidente, colleghi. Io non volevo intervenire ma, brevemente...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Quando hai parlato tu, c'è stato un religioso silenzio. Io brevemente volevo intervenire, insomma, io, se dovessi scrivere un articolo intitolerei l'articolo "La pista della discordia", la pista ciclabile della discordia, comunque, volevo esprimere il mio pensiero, è quello di molti miei concittadini che mi hanno avvicinato, in base a questa pista, per me, personalmente, non andava fatta, perché il territorio si deve prestare, Marsala non è una città con grandi strade, creerà caos, infatti, la Spagnola ci insegna, solo caos e basta, utilità nessuna, solo caos per tutti, sia per le persone che per i residente, che per le persone che vanno verso la Spagnola che per i residenti. Marsala è una città eolica, quindi, durante un anno, che è formato da 365 giorni, abbiamo 500 giorni di vento, quindi non vedo anche il fattore ecologia, coloro che usano... inoltre, coloro che

usano la bicicletta a Marsala, su 85000 saranno lo 0,0 e rotti, permettendo ripeto, il tempo, perché se c'è un vento serrato come noi l'abbiamo settimanalmente, chi va con la bicicletta, può fare solo l'andata, se c'ha il vento in poppa, ma poi il ritorno come la fa, come la fa? Riguardo ai parcheggi, in effetti, una volta che c'è, il Sindaco Di Girolamo ripeto, è stato molto precipitoso secondo me, a fare questo progetto, pur di non perdere i soldi Europei, finanziamento Europei, eccetera, eccetera, si stravolge la città in maniera negativa, no positiva, ripeto, è la mia opinione, sarà un'opinione affrettata pure, e il Sindaco Grillo, ha messo la ciliegina sulla torta, perché non ha fatto nessuna modifica. Ho sentito, io non ero Consigliere, ho sentito che praticamente, ha presentato il progetto, dicendo solo le cose che ci facevano comodo, veniva modificata questa pista ciclabile, quindi, non è che... è la ciliegina sulla torta, ripeto, per me è un'opera che crea solo danno e basta, è ripeto, la mia opinione, può anche darsi che mi sbaglio, i ciclisti mi vorranno linciare sicuramente, ma i non ciclisti mi apprezzeranno. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Non avevo più intenzione di intervenire Presidente, mah, onestamente, dopo l'intervento del collega Fici, non mi meraviglia, perché è chiaro che deve difendere il progetto del suo ex Sindaco Di Girolamo, e quindi con molta passione, lui la sta portando avanti, lo sta difendendo, io dico semplicemente, ne risponderete poi alla città, io mi auguro che... ne risponderanno nella realtà, per ora siamo sulla carta, nel progetto, poi vediamo, Consigliere Fici, perché per me, sarà un altro scontro come quello della pista ciclabile della Spagnola, anzi peggio, perché qua si vengono a penalizzare oltre ad attività commerciale, tante altre situazioni come parcheggi, eccetera, eccetera, sempre che poi non ci scappi pure il morto, nella viabilità, perché questo rischio c'è, tuttavia, ne risponderete alla città. I finanziamenti servono, certo che servono, ma se servono a peggiorare le cose, meglio rinunciare al finanziamento. Non dico altro Presidente, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Io volevo precisare, sicuramente non sono stato chiaro, o avrò commesso qualche errore anche io, non è che poi sono un grande oratore, sbaglio facilmente, oppure il collega Fici era distratto. Immaginate che ho sbagliato a dire, giocavano le partite di calcio 12 a 12, nessuno se n'è accorto, manco io, dico, immaginiamoci se non può capitare un errore di questo tipo. Collega Fici, io ho detto perché, dove dovrebbe essere fatto il progetto Acquasal, la pista ciclabile è possibile nello sterrato e non è possibile nel Parco della Salinella, questo era il paragone, non perché non si fa lì non si deve fare dall'altro lato, perché lì è stata prevista dunque la continuità, e non si poteva fare all'interno del Parco, dove fra l'altro già c'è, e poi, collega Fici, lei è un altro privilegiato, più di chiunque altro, perché là, lei abita in una punta e lavora in un'altra punta, io da domani mattina, sono convinto che lei, piove, vento, acqua, tramontana, ponente, scirocco, lei uscirà da casa, prenderà la pista, prenderà il lungomare, andrà nella sua azienda e farà andata e ritorno con la pista, perché se lei mi deve... mi dovete venire a dire che la pista è solo per fare la passeggiata, sinceramente, basta chiudere il sabato e la domenica il lungomare, com'è capitato altre volte, e consentire nelle belle giornate a tutti, di potere camminare a piedi, con i pattini, con le biciclette, come si voleva, se dobbiamo parlare di mobilità sostenibile, e allora collega Fici, da domani le posso consigliare il tipo di bicicletta che deve andare a comprare, gliene posso pure vendere una, se vuole, così lei, visto che ha la possibilità ancora più fortunato di me, di averla sotto casa la pista e vicina l'azienda dove lavora, ogni mattina, andata e ritorno, acqua, vento, pioggia, temporale, lei dovrà utilizzare la bicicletta, altrimenti, è una contraddizione, eh, perché lei non può pretendere che gli altri devono utilizzare la bicicletta, e poi mi dica una cosa, caro collega Fici, noi siamo stati eletti, abbiamo avuto un mandato fiduciario da parte dei nostri concittadini, mi dica una cosa, ma lei, o altri, o io, chi siamo per decidere di cambiare le abitudini della città, chi siamo? Se non ci confrontiamo prima con i cittadini stessi, mi deve dire lei chi è? Chi sono io? Allora, prima sentiamo qual è la necessità e il reale bisogno dei nostri concittadini e poi ci muoviamo di conseguenza, io sono stato votato, eletto, e noi dobbiamo esercitare il nostro mandato, per migliorare le condizioni della qualità di vita dei cittadini, non di peggiorarli, solo perché la mattina mi alzo e decido, la pista ciclabile, e mi si parla di salute e di mobilità sostenibile? Ma di che? Abbiamo fatto un disegno, abbiamo vinto il premio Nazionale TP24, Presidente, non è che me lo sono sognato no? Il più bello articolo in Italia, primo premio, pensa quando finiremo questo, ora dico, non è che dico non si devono fare le piste ciclabili, dico, chi è che sta dicendo questo, ma farle con senso, con logica, lei vuole abituare alla gente ad andare

a prendere la bicicletta al lungomare, con lo scirocco, con tramontana o con ponente, ma sta scherzando Fici? Ma che dice lei? Lei e chi l'ha pensato, io faccio, ripeto, metto timbri eh... lei fa, l'imprenditore agricolo, l'imprenditore industriale, fa, produce Marsala, altri fanno medici, ma gli Ingegneri che hanno fatto il progetto, gli Ingegneri, gliel'abbiamo detto noi come dovevano fare... come allargare la strada? Ma di cosa stiamo parlando collega Fici, dico, lei è giusto, svolge il suo mandato, deve difendere l'indifendibile, ma non mi venga a dire, non mi venga a dire che la pista è funzionale alla città e dobbiamo fare cambiare le abitudini alla gente, abituiamoli ad andare più a scuola, abituiamoli a non andare più a lavorare, così siamo tutti belli tranquilli, e faremo tutto il giorno passeggiate con le biciclette, perché di questo stiamo parlando. Collega Fici... io, d'altra parte, comunque, il risultato Presidente, l'abbiamo visto nelle ultime elezioni, dico, non è che c'era bisogno che lo diceva Flavio Coppola, ancora la pista ciclabile in centro non c'era, perché se invece di prendere il 30% avrebbe preso sicuramente il 10, di questo si tratta, perché ripeto, noi abbiamo un mandato fiduciario, dei cittadini, ci confrontiamo, capiamo quali sono i problemi, sicuramente la città deve proiettarsi al futuro, ma con fatti concreti, con cose sostenibili e realizzabili, non con ipotesi, la mattina mi alzo, dice, no, dobbiamo cambiare le abitudini, ma che cambi.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fernandez.

CONSIGLIERE FERNANDEZ FELICE MASSIMO

Grazie Presidente, colleghi, stampa e pubblico. E allora Presidente, dopo aver ascoltato questo lungo dialogo sulla pista, io direi invece, anche perché non stiamo risolvendo niente, non risolveremo niente in aula a parlare, direi, io subito, di non perdere più tempo, ho saputo ora da lei, che il Sindaco domani sarò a Palermo, quindi inviterei subito a formare una delegazione di Consiglieri, andare là, e a discutere là, perché qua possiamo fare tutte le discussioni possibili, non risolveremo questo caso, andare là e andare a vedere se si può intervenire su qualche variante di questa pista, per evitare numerosi disagi, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, io, giusto per sottolineare un aspetto del mio intervento, in modo tale da poter rispondere congiuntamente sia al collega Ferrantelli, che attribuisce a noi la responsabilità di dover darne poi atto alla città, così come, seppur in termini diversi è stato l'intervento del collega Coppola, ricordo di nuovo le tempistiche, questo progetto è stato fatto nel 2020, siamo nel 2023, e ciascun Consigliere, ancor prima di ciascun semplice cittadino, poteva essere messo nelle condizioni di individuare tutte le criticità di questo mondo, e comunicarlo a tempo debito, oltretutto ricordo pure un aspetto che ho dimenticato di sottolineare nel precedente intervento, che vi fu pure una riunione voluta, dall'attuale Sindaco, se non erro a San Pietro, con la cittadinanza per anticipare quella che era la progettualità e verificare le possibili migliorie da apportare allo stesso progetto. Ora proprio per rispondere al collega Coppola, quando sottolinea la responsabilità del mandato conferito dagli elettori, credo che la responsabilità oggi ci induce, una volta che è stato già dato in appalto l'intervento e già si stanno spendendo soldi, è quello di non alimentare ulteriori polemiche, perché se tutte queste criticità che oggi ciascuno è maestro nel saper elencare, fossero state comunicate in tempi opportuni, oggi magari non si parlava neanche della pista ciclabile, che poteva essere tranquillamente cessata, tant'è che il Sindaco, a differenza di quella urbana, delle criticità su quella dei lidi l'aveva mossa, e lo stesso, aveva, se si ricorda Presidente, valutato un'alternativa che era quella di traslare la pista ciclabile, la zona lidi dallo stadio, zona stadio fino a Piazza Piemonte e Lombardo. Quindi dico, se ci fossero state delle criticità che con scrupolo fossero state individuate dai Consiglieri ancor prima dei cittadini, perché capisco che poi una sola riunione non può mai essere bastevole, per avere subito la fotografia puntuale di quello che dovrebbe essere poi, il relativo progetto, dico, si potevano tranquillamente muovere in tempo opportuno, ora ritengo che sia assolutamente semplice e pretestuoso, quello di alzare le mani e dire, io non c'entro, d'altronde era un progetto della precedente Amministrazione. Ho detto una cosa Presidente, progetto presenta delle criticità, lei ha invece colto nel segno, facendosi come dire, portavoce responsabile, perché lei ne prende tante di bordate da noi Consiglieri, io ora le faccio, molto spesso lo faccio in privato, quando ci soffermiamo a così, commentare le singole Sedute del Consiglio Comunale, al posto invece, nei corretti termini, quella che potrebbe essere un modus operandi credo, valido e congruo per la situazione, andare a Palermo e vedere se siamo ancora in tempo di poter rapportare delle migliorie, mi auguro che il collega Ferrantelli si, ecco, premuri di accompagnarla per elencare tutte le criticità che lui individua, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Io stamattina, ho girato nella chat dei colleghi Consiglieri, una relazione tecnica su quello che era il progetto esecutivo, l'ha modificato sicuramente nella stesura, è stato modificato abolendo alcuni tratti di strada interessa, e questo poi lo appureremo collega Coppola, perché ci sarà...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Perché ci sarà anche lì un momento, attenzione, capiamo... il Consigliere Fici ha detto una cosa, che è veritiera, quando tutti parlano di finanziamenti che sono arrivati nella nostra città e che arriveranno nella nostra città attraverso Agenda Urbana, nell'Agenda Urbana, l'Amministrazione si è impegnata a rispettare però determinati vincoli, e fra i vincoli che si è impegnata a rispettare, c'è quello di realizzare 22 chilometri di piste ciclabili, pena, decadenza dell'accordo fatto e pattuito...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente, quello è un altro finanziamento che... un vecchio finanziamento, il completamento della bratella...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

No. E allora, collega Fici, collega Coppola e collega Fici, i finanziamenti che sono arrivati attraverso Agenda Urbana sono, i finanziamenti per quanto riguarda il parco mezzi, un esempio per tutti, quindi gli autobus di ultima generazione arrivano attraverso Agenda Urbana, l'illuminazione pubblica, arriva attraverso Agenda Urbana, tutta una serie di interventi, quali può essere per esempio il Parco di Salinella, tanto per fare un esempio, arriva attraverso Agenda Urbana, altri tipi di finanziamenti arrivano sempre attraverso Agenda Urbana, il miglioramento... quindi, ci sono impegni che sono stati sottoscritti, impegni che sicuramente sono stati sottoscritti nell'Amministrazione di cui il Consiglio non è mai stato informato anche prima, precedentemente in una fase... perché, perché la normativa riconosce questo potere contrattuale, all'Amministrazione, diversamente il Consiglio si sarebbe espresso, anche se bisogna dire, che correttezza vorrebbe, che l'Organo Consiliare che è rappresentativo della massa rappresentanza cittadina, perché tutti i cittadini sono

rappresentati all'interno di questa Aula Consiliare, sarebbe stato opportuno quanto meno, essere notiziato e portato a conoscenza di quelli che erano gli impegni, che l'Amministrazione... anche perché esiste, e siamo sempre lì, nel diritto amministrativo esiste la continuità amministrativa, si può anche interrompere, ma deve essere motivata e naturalmente ci sono anche delle responsabilità rispetto agli impegni già assunti che non vengono portati avanti, così come bisogna dire che la gara d'appalto, è stata fatta, Direttore di Ragioneria, mi corregga se sbaglio, subito dopo l'approvazione del progetto esecutivo, approvazione del progetto esecutivo che viene fatta nel mese di luglio del 2020, e quindi dalla relazione del progetto esecutivo, si fa una gara d'appalto, dico, nella realizzazione dell'opera, sicuramente alcune modifiche possono essere apportate, ma non può essere stravolto completamente il progetto. Le varianti in corso d'opera sono permesse, che non siano completamente rivoluzionarie, che vanno a stravolgere, parliamo di variante, significa, dei piccoli accorgimenti. Diceva il collega Coppola, il progetto iniziale, è prevista nella relazione che ho girato questa mattina, prevedeva via Scipione l'Africano, via Sibilla, quindi sarebbe passata anche davanti casa del Consigliere Fici, lì significava anche compromettere, visto la strada, tutta una serie di... ma passava anche per tutta la via Francesco Crispi, saliva per via Roma e poi riscendeva, questi chilometri che sono stati tolti, in qualche altra parte, sicuramente dovranno essere inseriti, perché l'impegno prevede...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Ma io dico, Collega Coppola per carità, ma la pista ciclabile, per forza di cose deve essere pista ciclabile urbana, ci sono tanti amici...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, io le sto dicendo un'altra cosa, conosco tanti amici, tante persone, che fanno anche attività di mountain bike, che si fanno giri in determinati percorsi che per forza di cose non deve essere una pista che va ad intaccare quella che è la viabilità esistente, quindi ci possono essere Regie trazzere, ci possono essere strade che tranquillamente sono anche per l'ampiezza, per la possibilità, una per tutti, un percorso all'interno del fiume Sossio, con l'Amministrazione, per esempio, non so se l'Amministrazione Adamo, era prevista per esempio, la

riqualificazione del fiume Sossio, dei bacini, ed erano previsti dei percorsi itineranti con delle piste ciclabili all'interno dell'area del Sossio, ma perché non andare a realizzare e valorizziamo anche il nostro paesaggio invece di andare a togliere pezzi importanti di viabilità, dico, su queste cose secondo me ci dobbiamo confrontare, considerato che mi viene ripetuto, ancora tuttora, che la pista dei lidi, non può saltare, per le motivazioni che dicevamo, se non la vogliamo fare nei lidi, dobbiamo andare a trovare un altro percorso, per potere sempre completare quei 22 chilometri che l'Amministrazione si è impegnata a rispettare. Ora, cosa voglio dire, ritornando al progetto iniziale, ci sono stati anche dei passaggi, a me dispiace che non ricordo, chi ha partecipato a quegli incontri, ma ricordo che l'allora Vicesindaco che era anche Assessore alle grandi opere, Paolo Ruggeri, ha convocato diverse riunioni invitando i Capigruppo Consiliari, all'interno della sala Giunta, proprio per discutere di queste criticità, ma lo ricordo oggi come se fosse ieri, e fra le criticità che erano state sollevate, c'era quello che il lungomare era a senso unico, il lungomare Boeo, era a senso unico, non era previsto il doppio senso collega Coppola, lei questa cosa la sa, tant'è che si pensava, e si era parlato allora, di poter chiedere l'autorizzazione a potere eliminare il marciapiede lato parco, appunto per permettere l'allargamento della strada, perché non ci possiamo permettere, per la viabilità complicata che ha la nostra città e per le strade che sono strette, eliminare una delle poche strade larghe che permetta il doppio senso qual è? Il lungomare Salinella e il lungomare Boeo, questo significava compromettere qualsiasi manifestazione, la realizzazione di qualsiasi manifestazione a Porta Nuova, ma immaginiamo cosa può accadere in caso di un incidente, in caso di un'urgenza, un'emergenza, un'interruzione, un crollo per esempio com'era capitato della strada di fronte il Baglio Anselmi per esempio, collega Coppola, dove deviamo la viabilità? Non abbiamo la possibilità? Avevamo forse un'altra strada, via Del Fante che era a doppio senso e bene o male poteva anche costituire, l'abbiamo ristretta, e quando qualcuno stamattina mi diceva, ha ragione perfettamente, dico, alcune cose vanno riviste, gli autobus che scendo per esempio, che arrivano sul lungomare, che vanno al Parco e se ne devono andare, da dove li facciamo andare?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Ritengo che tutta una serie di criticità, dico, fino all'altro giorno ci siamo anche confrontati con il Comandante Menfi che, anche lui ha dato delle indicazioni su quello che si può ancora fare, come dice il collega Fici, io, se ci

sono tratti che possono essere anche ritenuti misti, facciamo i tratti... per esempio Viale Isonzo, l'unica strada che è 10 metri larga, a senso unico, per me ci poteva essere tranquillamente la pista, cioè, i pedoni, i ciclisti e le macchine che camminano tranquillamente, non si compromette... collega Fici, non so se sono chiaro no? Proprio lì, perché che cosa significa, significa anche lì, io a volte dico, quando si fanno i progetti, forse i progetti li fanno sulla carta, è come quando si costruisce una casa, si progetta una casa, poi, man mano si va realizzando la casa, l'abitazione, ci si rende conto che effettivamente alcune cose sono state fatte sbagliate. Ma voi, vedete il caino che c'è nell'ora di punta nell'orario di uscita dei ragazzini delle scuole per esempio a Porta Nova, questo significa che tutto il percorso di Porta Nuova, non sarà più consentito, non sarà più consentita nemmeno la sosta no il parcheggio, nemmeno la sosta...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Cioè, significa... però ti voglio dire collega Coppola, bisogna essere, ecco, anche lì, abbastanza attenti, aperti come dicevano i nostri tecnici, per capire dove possiamo andare a mitigare, dove teoricamente non deve essere fatta. La zona per esempio che va dai Canottieri al Circolo Velico..

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Però è pure vero collega Coppola, che alcune soluzioni secondo me, vanno anche fatte, io, le faccio vedere una cosa, perché è arrivata stamattina...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Le faccio vedere una nota che è arrivata stamattina, e che io invierò ai due Presidenti di Commissione. Ripristino, riclassificazione area edificabile zona B2, del fondo di Marsala nel Viale Whitaker esteso 4112, questo è il parcheggio alla fine di via Del Fante, scendendo nel Viale Whitaker, dove nel piano parcheggi era stato individuato come piano parcheggi, quindi noi abbiamo vincolato un'area di un privato che teoricamente poteva edificare, perché è una zona B2, quindi si possono fare dei palazzi, ma in 20 anni, non è stato fatto nessun intervento per potere quanto meno a tingere a finanziamenti e realizzare... in questo momento è area bianca, quindi abbiamo fatto un danno ad un

privato, perché abbiamo vincolato quell'area a parcheggio, è decaduto il vincolo a parcheggio, diventa area bianca, il privato non può nemmeno più utilizzare la cubatura, essendo area bianca, e chiede la classificazione precedente, quindi, la riassegnazione dell'area, quindi, anche lì, saremo chiamati a stabilire, se il Comune deve rimettere il vincolo a parcheggio, allora dobbiamo trovare le risorse necessarie, per potere espropriare quell'area e realizzare un parcheggio, diversamente metteremo nuovamente la zona B2, edificabile, costruiranno palazzi, e anche lì magari, comprometteremo definitivamente, tutta una serie di posti macchina, 300/400 posti macchina che potessero essere a servizio di tutta questa viabilità, viabilità significa anche autobus che dovrebbero andare al Parco, persone che magari scendono e siamo all'interno del centro storico e quindi viene facile, anche un percorso più anticipato, quindi, se queste cose non le andiamo anche a individuare, significa dall'oggi al domani, comprometteremo definitivamente quella che può essere la nostra viabilità, che già è compromessa. Dicevamo, ne parlavamo l'altro giorno anche con il collega Fici, ma è possibile che non si è previsto, quanto meno era stata prevista ai tempi di Peppe Galafano, la realizzazione di una nuova Circonvallazione che congiunga lo scorrimento veloce con la nostra Circonvallazione? In modo tale che possiamo decongestionare quello che è il traffico in questo momento, sulla via Salemi, che è impercorribile e quello che potrebbe essere anche il traffico sulla via Mazara, avere la possibilità anche di fuga, però queste cose, se non le facciamo adesso, collega Coppola, non le faremo più, diventerà complicato.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Sì, ha ragione, effettivamente, le scuole, che dovrebbero essere fatte nelle periferie, noi le stiamo concentrando nel centro storico, è giusto? Perché naturalmente non abbiamo aree a disposizione, quindi anche lo stesso Commerciale, abbiamo trovato la soluzione, così come l'università, di venire all'interno del centro storico, questo che cosa comporterà? La necessità di avere più spazi, più parcheggi, più servizi, è giusto? Io condivido quello che dice lei, quando la soluzione migliore poteva essere, Circonvallazione, area militare, costruire una cittadella dello sport, una cittadella della Pubblica Istruzione, si poteva fare, così come si poteva fare a Sappusi, bastava espropriare 10000 metri oltre a quello che avevamo dato della radice, e si realizzavano i due Istituti, avevamo tutto un polo dove dare i servizi, ma tutti gli autobus, lo stesso treno, con la fermata, avevamo la possibilità in un'unica area di concentrare tutti quelli che sono i nostri servizi.

Collega Rodriguez, è che quando non dipende solo da noi, poi magari non c'è nessuna volontà, ma su queste cose ci dobbiamo confrontare, perché come dice lei, collega Coppola, non è tanto una gara di rugby che non viene disputata, è una scelta, una decisione che comprometterà il futuro nostro, e su queste cose ci dobbiamo confrontare in maniera seria.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente, dico, poi su questa questione magari ci ritorneremo anche perché è giusto che si diano le dovute risposte, dico, ma con... quindi, riteniamo che ci sono alcune cose che vanno fatte, su alcune questioni, bisogna veramente fare delle scelte, i mutui se vanno fatti, vanno fatti per delle necessità, per delle necessità, non per delle cose che sono così, rimandabili collega Di Pietra, sulle cose che sono rimandabili andare a fare dei mutui, ma sulle cose che sono essenziali e che possono compromettere la nostra città, secondo me ci dobbiamo confrontare. Allora, sì, direi di sì, dico, mi sembra che ci siano tutte le condizioni poi... un passaggio se è necessario collega, anche su questa cosa, della pista ciclabile dico, un passaggio, secondo me lo dobbiamo...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 4.

Punto numero 4 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

"Verifica per l'anno 2023 della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alle residenze e alle attività produttive e terziarie ai sensi del D. Lgs.55/83 convertito in L.131/83". Chi interviene sulla proposta deliberativa, c'è qualche Presidente delle Commissioni che vuole intervenire, l'Assessore Agate, che è anche l'Assessore delle Attività Produttive? Sul punto 4. Prego Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Presidente, anche se non è materia del Settore Finanze, comunque l'abbiamo trattato come commissione e credo di potere dare qualche delucidazione. Le aree fabbricate da destinare alle residenze, sono tutte occupate, mi riferisco alle così dette insediamenti popolare, per quanto riguarda invece l'area artigianale, i lotti a disposizione sono tutti occupati, almeno sulla carta, perché ne hanno fatto richiesta. La verità è che, come lotto completo, ce n'è solo uno, e un altro che si sta avviando a conclusione, che è quello della Media Com, tutti gli altri lotti, sono stati richiesti, domande fatte, ma nessuno ancora ha avviato i lavori, e qui c'è da dire anche il perché, quella è una zona dove ci sono difficoltà per quanto riguarda le fognature, l'approvvigionamento idrico e anche l'approvvigionamento Enel, per cui le difficoltà a costruire, sono un po' più moltiplicate, ora, noi nel mese di dicembre, ricordo, che alcuni lotti che erano stati assegnati, sono stati revocati, in quanto non erano stati rispettati i tempi di inizio lavori, all'interno di quell'area artigianale, è stata stralciata un'altra area, detta commerciale, per la costruzione appunto, di un'attività commerciale, a servizio di tutta l'area artigianale che verrà occupata, quell'area commerciale mi pare che ha un prezzo di 60,00 euro a metro quadrato se non... ricordo, se la mia memoria non fallisce, invece l'area artigianale, dei 90,00 euro a metro quadrato che era, è stata ridotto di parecchio ed è a 27,00 metro quadrato. Pertanto, ci sono difficoltà perché quell'area artigianale decolli, così come ho detto quali sono le criticità, per cui l'Assessore ci può rispondere anche, quali sono le iniziative che l'Amministrazione sta prendendo per agevolare le costruzioni dell'area artigianale, in merito a fognature, approvvigionamento idrico e anche approvvigionamento elettrico. Quindi, credo di essere stato chiaro, sommariamente, la ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Se nessuno chiede di intervenire metto in votazione la proposta deliberativa.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Se lei vuole... poi, se vuole fare una dichiarazione di voto successivamente, la fa Assessore. Allora, nessuno chiede di intervenire sulla proposta deliberativa, procediamo con la votazione per appello nominale, quindi mettiamo in votazione "verifica per l'anno 2023, della qualità e quantità di aree e fabbricati". Per appello nominale, prego.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei Consiglieri presenti per la votazione.

Sturiano Vincenzo,	favorevole;
Milazzo Vito,	favorevole;
Cavasino Pietro,	favorevole;
Pugliese Leonardo,	favorevole;
Milazzo Eleonora,	favorevole;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	favorevole;
Di Girolamo Gaspare,	assente;
Orlando Leonardo,	assente;
Carnese Giuseppe,	favorevole;
Di Pietra Gabriele,	astenuto;
Giacalone Pietro,	favorevole;
Titone Vanessa,	favorevole;
Fici Nicola,	favorevole;
Rodriquez Mario,	favorevole;
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	favorevole;
Coppola Flavio Salvatore,	astenuto;
Martinico Elia Francesca,	assente;
Genna Rosanna,	favorevole;
Bonomo Giancarlo,	assente;
Passalacqua Gaspare,	assente;
Fernandez Felice Massimo,	favorevole;
Vinci Antonio,	assente.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 4, 16 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 9. Il punto 4 viene approvato con 14 voti favorevoli e 2 astenuti. Passiamo al punto 5.

Punto numero 5 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

"Modifica e Regolamento per l'istituzione alla disciplina del Canone Unico Patrimoniale". Allora, chi interviene sul punto. Prego Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Chiaramente il Dottore Angileri meglio di me e meglio di qualunque altro saprebbe chiarire l'argomento, però, tuttavia, come Commissione Bilancio, posso rispondere che questa modifica, regolarizza un po', quelli che sono i canoni, realizza quello che il canone per quanto riguarda il mercato, particolarmente quello di Marsala e quello di Strasatti, per cui si è pensato, ad una riduzione del 30%, mi corregga Dottore Angileri se sbaglio, del 30% rispetto alla quota che finora viene pagata, così che, per le 7 ore che si prevedono durante le ore del mercato, il canone per quanto riguarda l'abbigliamento e il genere alimentare, è mi pare, 0,31 centesimi, e praticamente in media, rispetto a quello che oggi pagano, cioè, 670/680,00 euro l'anno, viene ridotto del 30%. Quindi, credo che sia un'occasione buona, perché il Consiglio approvi, e questa riduzione credo che sia dovuto, un po' alla, diciamo, non tanto più affluenza delle persone verso il mercato, i mercatini, anche un po' per la crisi e anche per la presenza dei negozi cinesi, quindi era giusto che l'Amministrazione pensasse a una riduzione da fare pagare in meno quindi, l'occupazione degli spazi, e la TOSAP, eccetera, eccetera. Quindi la Commissione Bilancio ha dato parere favorevole. Dottore Angileri se vuole completare lei, se vuole aggiungere qualche cosa diversa da quello che io ho detto, mi pare di essere stato abbastanza esauriente, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Interviene il Consigliere Giacalone, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Sì, Presidente, colleghi Consigliere, Assessore, pubblico. Anche la Commissione Affari Generali, nella Seduta del 19/05, nella Seduta di ieri, 22 maggio, ha sviscerato la delibera che è appena stata puntualmente descritta dal Consigliere Ferrantelli e anche noi abbiamo sentito in audizione, il Dirigente Angileri che c'ha illustrato le motivazioni valide, come ha anche spiegato il Consigliere nuovamente Ferrantelli, e abbiamo votato ovviamente favorevolmente a maggioranza dei presenti. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Assessore Agate.

ASSESSORE AGATE

Buonasera a tutti, grazie Presidente, Consiglieri, ospiti e a chi ci segue da casa. allora, brevemente, riguardo a quello che è stato detto prima, l'argomento insomma, di interesse più in generale sulla pista ciclabile, torno brevemente, devo dire che, mi trovo a condividere perfettamente il pensiero del Consigliere Fici, perché comunque, a prescindere di tutte le criticità che sicuramente ci sono e che vanno affrontate e che, come detto dal Presidente e di altri, il Sindaco, in prima persona si è adoprato e si adopererà con la presenza domani in Regione, per cercare di colmare, o di sistemare o di comunque rendere più fruibile per la città questo intervento che comunque è un intervento che ritengo essere, in chiave prospettica, in chiave, diciamo, guardando al futuro, è un qualcosa che va fatto, e sicuramente rispetto ad una pista ciclabile che passi in una strada, diciamo, particolarmente a traffico di veicoli o di mezzi pesanti, dove chiaramente chi deve veicolare, deve andare a respirare ovviamente una pista cittadina, gode di benefici, sicuramente, da un punto di vista di interesse, sia dei fruitori cittadini che anche dei fruitori che arrivano alla nostra città da fuori, e a questi mi rivolgo, cioè, voglio pensare più che altro, perché, se è vero che siamo un pochettino come cittadini, un po' avversi al cambiamento, dobbiamo pensare alle nuove generazioni, a quello che avverrà in futuro, ma anche a chi arriva qui, con l'idea di trovarla la pista ciclabile e magari poterla utilizzare perché ne sono abituati, non c'è città Europea o città italiana, che insomma, ha una visione Europea che non è dotata di pista ciclabile, ovviamente tutto presuppone un sacrificio, sicuramente non c'è nessuna opera che non debba premettere o chiaramente, portare a dei sacrifici, che sono, possono essere quelli dei parcheggi, ma soprattutto, accolgo perfettamente quello che diceva il Consigliere Fici, le abitudini, le abitudini di arrivare, se guardiamo le macchine che circolano nelle nostre strade, guardiamo che sono... troviamo sempre un'automobilista, un conduttore e poche persone a borde, quindi c'è questa abitudine di arrivare con la macchina, una persona per macchina, macchine che purtroppo, ma non è sicuramente un problema, ma bisogna dirlo che abbiamo un parco cittadino di macchine che sono abbastanza anche inquinanti, quindi anche macchine abbastanza vecchie, obsolete, ma, questo non dipende... dipende da altre situazioni non... esogene e comunque che interessano un po' altri aspetti. Per quanto riguarda la possibilità dei parcheggi, ho controllato su Google Maps,

ma, la distanza che intercorre tra lo stadio è dove ci troviamo noi, è appena un chilometro, quindi, non è una distanza non percorribile a piedi, ovviamente a questo se aggiungiamo che in previsione, domani, potremmo avere anche dei servizi bus, che da quella parte piuttosto che da altri parcheggi possono avviare, portare il cittadino e quindi lasciare le macchine distanti e dotarsi di un servizio navetta, non mi sembra un grosso problema, quindi un po' di sacrificio che comunque va nel... fermo restando tutte quelle modifiche che si vorranno fare e che il Sindaco ha inteso, ha intenzione di esporre e di portare come istanza della città, ben vengano, però insomma, cerchiamo di pensare un po' al futuro, pensare a chi arriva da... come turista o come ospite, che può essere veramente un qualcosa di appetibile e di interessante, e che sicuramente può trovare anche un certo interesse oltre che da un punto di vista ecologico, ambientale, per chi vuole utilizzare il mezzo, o comunque lasciare le macchine più distanti. Per quanto riguarda invece, una precisazione sulla... quindi questo per la pista ciclabile, per l'aspetto al punto 4, delle aree... rispondo un pochettino al Consigliere Ferrantelli, in ordine ai servizi erogati in area artigianale, allora, intanto, premetto che, le condizioni che l'Amministrazione o comunque, che l'Ente offre all'iniziativa privata, sono più che vantaggiose perché, il prezzo di acquisizione o di accesso alle aree artigianali, per l'imprenditore che vuole fare o comunque che effettivamente vuole fare impresa e realizzarla, sono del tutto convenienti, perché a queste cifre, diciamo che non esistono altrove, condizioni così di fare, per cui c'è l'interesse, se c'è l'interesse vero da parte dell'imprenditore o dell'artigiano, nella fattispecie sempre l'imprenditore è, ad investire, le condizioni sono quelle propizie e interessanti, perché, pensiamo, se ci spostiamo in zona industriale, forse, dove insistono molti più insediamenti, troviamo condizioni diverse e magari peggiorative rispetto a quelle che insistono in zona artigianale e in zona industriale, abbiamo tanti insediamenti produttivi e forse un po' quelli più, numericamente più grandi e quindi magari non proprio tutti serviti da fognature, da acqua, eccetera, quindi, cosa intende fare l'Amministrazione, intanto, ho contezza che la cabina elettrica è stata consegnata all'Enel e quindi è nella disponibilità dell'Enel, per cui chi ha necessità degli allacci, può tranquillamente provvedere attraverso il gestore, quindi l'Enel che... l'acqua, mi risulta che è servita, la zona è servita da acqua potabile e che la fognatura è stata consegnata, peraltro, l'azienda, una delle ultime aziende che è stata citata, mi risulterebbe che stiano già attuando i collegamenti quindi la connessione alla fognatura. Poi, per quanto attiene alla occupazione delle aree, concordo effettivamente, che bisogna fare un distinguo tra le aree da un punto di vista cartolare, occupate, quindi

sulla carta, e quelle effettivamente dove c'è un progetto e su questo noi diciamo, è compito anche dell'Amministrazione, degli Uffici vigilare, nel rispetto dei tempi da parte dei privati, perché ben venga, l'Amministrazione favorisce sicuramente tutti i mezzi possibili, l'iniziativa privata, però è bene che i privati che prendono un impegno, così come l'Amministrazione prende impegni nel realizzare le opere pubbliche, fognatura e quant'altro come attività propedeutiche e importanti per le iniziative imprenditoriali sul posto, ebbene anche che l'imprenditore che ha preso impegno a realizzare, lo realizzi, delle opere, quindi dei capannoni, delle strutture, lo realizza nei tempi, se così non avviene, ovviamente dopo i dovuti solleciti, si può anche prevedere di, diciamo, di assegnare ad altri o comunque revocare, e quindi dare possibilità ad altri che vogliono fare impresa. Il Canone Unico è ovviamente un incentivo, un'attenzione, una... un accogliere le istanze degli operatori del mercato o dei mercati, anzi, per agevolarli in queste condizioni di diciamo, di inflattive generalizzate e di venire incontro a quelle che sono le istanze, le necessità, di avere un canone unico, un canone appunto, omnicomprensivo, comunque un costo per il posteggio per le attività itineranti più vantaggioso, sia per chi ha diciamo, sia per il lungo periodo che il breve, quindi rapportando anche ad un costo più basso per chi diciamo, esercita soltanto giornalmente e con questo insomma, abbiamo voluto dare un segnale a questo tipo di attività, che come altre hanno necessità di dominare un po' i costi e quindi di risparmiare quanto possibile. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono... ci sono interventi?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Dobbiamo votare collega.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

E allora, Segretario mettiamo in votazione il punto 5. Consigliere Carnese se ha attese cinque minuti e poi firma l'uscita, mettiamo in votazione questo atto deliberativo, prego, per appello nominale, Segretario.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei Consiglieri presenti per la votazione.

Sturiano Vincenzo,	favorevole;
Milazzo Vito,	favorevole;
Cavasino Pietro,	favorevole;
Pugliese Leonardo,	favorevole;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	assente;
Di Girolamo Gaspare,	assente;
Orlando Leonardo,	assente;
Carnese Giuseppe,	favorevole;
Di Pietra Gabriele,	favorevole;
Giacalone Pietro,	favorevole;
Titone Vanessa,	favorevole;
Fici Nicola,	favorevole;
Rodriquez Mario,	favorevole;
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	favorevole;
Coppola Flavio Salvatore,	favorevole;
Martinico Elia Francesca,	assente;
Genna Rosanna,	favorevole;
Bonomo Giancarlo,	assente;
Passalacqua Gaspare,	assente;
Fernandez Felice Massimo,	favorevole;
Vinci Antonio,	assente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione sul punto 5, 14 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 8, il punto viene approvato con 14 voti favorevoli su 14 votanti. Allora, colleghi, un'informazione dico, d'obbligo, eravamo quasi rimasti che i lavori si aggiornavano a giovedì, questo giovedì perché ci doveva essere in trattazione la tassa di soggiorno che in un senso o nell'altro deve essere approvata entro fine mese, giovedì, abbiamo ospiti, abbiamo ospite, e un ospite in modo particolare, il già Procuratore Nazionale alla Corte dei Conti, Gualtieri, che verrà a fare dei corsi di formazione appositamente per in ostri dipendenti e anche per gli altri dipendenti degli altri Comuni, è giovedì... è venerdì il convegno? Allora lo possiamo fare giovedì, io pensavo, scusatemi, è stato un mio... infatti mi diceva il... non ci potrà essere il Direttore, perché nella qualità di

rappresentante del direttivo Anutel, ed è organizzatore quindi dell'evento, è giusto che sia...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Venerdì, perché sarà fra i relatori, quindi se per voi... per me, se non è un problema, lo possiamo fare lunedì, martedì abbiamo la Seduta dedicata alle interrogazioni però, è giusto che ve lo dico, due Sedute una dietro l'altro, non so se può diventare anche pesante.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Allora, nel senso che l'unico che potrebbe mancare è il Dirigente, perché nella qualità di Amministratore della (inc.) organizzatore dell'evento, è giusto che vada a prendere il Procuratore e lo accompagni per la città. Se siamo d'accordo allora aggiorniamo a giovedì. Facciamo una cosa, giovedì 25, quindi i lavori vengono aggiornati a giovedì 25, alle ore 17:00, e confermiamo le interrogazioni per martedì 30, così come già calendarizzato con... quindi, interrogazioni martedì 30, e aggiornamento dei lavori per la tassa di soggiorno, giovedì 25. A questo punto possiamo anche chiudere i lavori, auguro una buona serata a tutta, la Seduta è chiusa.